

**Premio Gaetano Cozzi per saggi di storia del gioco bando 2017, seconda edizione**

La Fondazione Benetton Studi Ricerche, nell'ambito delle ricerche da tempo promosse sul **tema del gioco, della festa, dello sport e, in generale, della ludicità fino allo scoppio della seconda guerra mondiale**, bandisce due premi annuali di 3.000 euro destinati a giovani studiosi per saggi originali sui temi sopra indicati. Si tratta di una iniziativa che prosegue l'esperienza fatta dalla Fondazione assegnando nel corso di un trentennio oltre 70 borse di studio per laureati di vario livello e grado accademico. I Premi Gaetano Cozzi sono riservati a giovani studiosi nati nell'anno 1982 e seguenti. Sono ammessi lavori in italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco. La commissione giudicatrice - composta da responsabili della rivista «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco» e nominata dal Consiglio di amministrazione della Fondazione - valuterà a proprio giudizio insindacabile gli elaborati pervenuti e ne darà comunicazione ai vincitori non oltre il 15 giugno 2018. La Commissione si riserva altresì di segnalare altri saggi particolarmente meritevoli. Gli elaborati dovranno pervenire in formato elettronico (word e pdf) alla Fondazione Benetton, all'indirizzo [pubblicazioni@fbsr.it](mailto:pubblicazioni@fbsr.it), **entro il 31 dicembre 2017**. I lavori premiati saranno pubblicati nella lingua originale, con l'indicazione del premio ottenuto, nella rivista della Fondazione «Ludica». Potranno eventualmente trovare spazio nella stessa rivista anche altri testi giudicati specialmente meritevoli, che non abbiano ricevuto il premio in denaro. Il Premio è dedicato alla memoria di **Gaetano Cozzi** (1922-2001), l'illustre storico che è stato l'animatore delle borse di studio, e che fino al 2000 ha presieduto la commissione giudicatrice delle tesi. Per informazioni: [pubblicazioni@fbsr.it](mailto:pubblicazioni@fbsr.it)

**Iniziative per la scuola**

**Articolo 9 della Costituzione**  
**Venerdì 9 giugno** si svolgerà a Roma, presso la Camera dei Deputati, la cerimonia di premiazione della quinta edizione del Progetto e Concorso nazionale *Articolo 9 della Costituzione* rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e finalizzato a sostenere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione". Quest'anno l'iniziativa ha visto la partecipazione di circa seicento classi provenienti da tutta Italia e da alcune scuole italiane all'estero, e ha coinvolto gli studenti in un programma di iniziative intorno al tema "Cittadini consapevoli della ricerca scientifica e tecnica". Il progetto è promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche e dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con la collaborazione scientifica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e in collaborazione con il Senato della Repubblica, la Camera dei deputati, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero della Difesa, il Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR, la «Domenica» de «Il Sole 24 Ore». La Rai è Main Media Partner dell'iniziativa e la copertura mediatica verrà declinata come Media Partner da Rai-Radio3, Rai Cultura e Rai Italia. Per informazioni: [www.articolo9dellacostituzione.it](http://www.articolo9dellacostituzione.it).



**Articolo 9 della Costituzione**  
Cittadini partecipi della ricerca scientifica e tecnica

**Le mura di Treviso tra percezione e cognizione**  
Lo scorso maggio sono stati presentati gli esiti del progetto *Le mura di Treviso tra percezione e cognizione*, avviato nel dicembre 2016 e ideato dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche, in partnership con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Treviso, nell'ambito delle celebrazioni per il cinquecentenario delle mura trevigiane. Il progetto, coordinato dal geografo Massimo Rossi, ha cercato di comprendere la qualità della "percezione" delle mura cittadine tra gli studenti delle scuole primaria «E. De Amicis», secondaria di primo grado «L. Stefanini», e Liceo Scientifico Statale «Leonardo Da Vinci». In totale sono stati 140 gli alunni coinvolti. Attraverso una prima fase in cui sono stati proposti un questionario e la realizzazione di un disegno, e un secondo momento in cui tutti gli studenti hanno partecipato a una visita guidata strettamente collegata alle domande del questionario, poi riproposto, è stato possibile verificare come dalla "percezione" delle mura gli allievi siano giunti a una più consapevole "cognizione" delle stesse. Per informazioni: [perlascuola@fbsr.it](mailto:perlascuola@fbsr.it).



**Segnalazioni**

**Mercoledì 14 giugno, Università di Girona**  
**Repensant el Patrimoni.**  
**Natura, Cultura i Paisatge**  
Seminario internazionale con la direzione scientifica di Joan Nogué, docente di Geografia all'Università di Girona. Interviene **Simonetta Zanon**, responsabile progetti paesaggio in Fondazione, con la relazione *La partecipazione cittadina nella definizione del valore dei luoghi. Il caso di borgo di Bayer*. Per maggiori informazioni: [www.udg.edu/campuspatrimoni](http://www.udg.edu/campuspatrimoni); [master.patrimoni@udg.edu](mailto:master.patrimoni@udg.edu).

**Mercoledì 14 giugno ore 19, Treviso, Auditorium Museo di Santa Caterina**  
**Il confine geografico naturale**  
**Massimo Rossi**, geografo, responsabile della cartoteca della Fondazione Benetton, terrà una conferenza sul concetto di "confine geografico naturale". L'incontro è proposto nell'ambito del ciclo *1914-1918. Combattenti e non solo. Protagonisti e vittime della Grande Guerra*, organizzato all'associazione Alpini x Treviso e dall'Università degli Studi di Trento-Dipartimento di Lettere e filosofia. Per informazioni: [www.alpinixtreviso.it](http://www.alpinixtreviso.it).



Mensile della  
Fondazione Benetton  
Studi Ricerche

**Agenda n. 97**

**giugno 2017**

**Di paesaggi e patrimoni**

L'agenda di giugno ci offre l'occasione per condividere qualche considerazione sul nostro lavoro, prima della consueta pausa estiva. L'edizione 2017 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino ha portato l'attenzione su un luogo - il *Jardin de Cactus* di Guatiza a Lanzarote - che ci parla di processi di trasformazione in perenne divenire. L'isola dell'arcipelago canario si misura con l'eredità di César Manrique, fatta di opere magistrali, come il giardino premiato, e di un indirizzo culturale che cerca l'equilibrio tra la valorizzazione di luoghi e paesaggi e la loro sopravvivenza. Qual è il carico ammissibile di visitatori? Viaggi di conoscenza o turismo mordi e fuggi? Vera valorizzazione o semplice sfruttamento mercantile del patrimonio paesaggistico? Sono domande che trovano tuttora risposte parziali e contraddittorie, in un momento in cui il patrimonio culturale appare a molti una possibile salvezza al perdurante periodo di crisi economica: César Manrique era stato buon profeta

riguardo i rischi del turismo di massa. In Fondazione ci misuriamo spesso con le questioni legate alla valorizzazione dei luoghi, cercando di portare il nostro punto di vista critico. Il workshop in programma a Palermo a fine giugno riprende i temi aperti dal Premio Carlo Scarpa a La Favara-Maredolce nel 2015, provando a costruire scenari futuri per questo sito speciale, che ritrova una sua centralità dopo anni di totale oblio in un quartiere problematico come Brancaccio. Lavoriamo "fuori casa", dopo aver dedicato la stessa attenzione a un luogo della nostra città, Treviso, in cerca di identità e futuro, Prato della Fiera, a cui dedicheremo una seconda fase di lavoro per accompagnare, assieme al Comune di Treviso, le tante iniziative nate dal basso per portarlo a nuova vita con qualche proposta progettuale e prime realizzazioni. Ragioniamo di paesaggio e ci impegniamo a promuovere la riflessione sui temi della Convenzione europea del paesaggio, vecchia ormai di sedici anni e ancora poco entrata nelle prassi progettuali e amministrative: basti pensare a quanta poca consapevolezza ci sia ancora del valore dei paesaggi ordinari, e a quanta attenzione sia concentrata solo sulle bellezze

eccezionali. Non siamo soli in questo lavoro, e manteniamo attiva una rete di collaborazioni, che ci porterà a partecipare al convegno organizzato a metà mese dall'Università di Girona dove porteremo testimonianza della nostra iniziativa *Luoghi di valore*, con il caso del vigneto di borgo Bayer. Abbiamo anche deciso di metterci alla prova con l'area nella quale è inserito il sito archeologico di Portus a Fiumicino, per sperimentare, attraverso il progetto *Navigare il territorio*, modelli di gestione e valorizzazione misti tra pubblico e privato in un luogo che può contribuire a costruire una diversa identità al territorio di Fiumicino, non più periferia infrastrutturale di Roma, ma luogo dotato di una sua centralità e vocazione, capace di essere più attraente sia per i residenti che per i turisti e di divenire motore di trasformazioni positive per il territorio di riferimento. L'articolo 9 della Costituzione italiana, al quale abbiamo dedicato un fortunato progetto pluriennale, continua a essere una bussola di riferimento per il nostro lavoro.

Marco Tamaro  
direttore

**Fondazione Benetton Studi Ricerche**

via Cornarotta 7-9,  
31100 Treviso

T +39 0422 5121  
F +39 0422 579483

[fbsr@fbsr.it](mailto:fbsr@fbsr.it)  
[www.fbsr.it](http://www.fbsr.it)

**Segreteria**  
da lunedì a venerdì  
ore 9-13 e 14-18

**Biblioteca/centro documentazione**  
da lunedì a venerdì  
ore 9-14  
[biblioteca@fbsr.it](mailto:biblioteca@fbsr.it)

**Spazi Bomben**  
auditorium,  
aula seminari,  
esposizioni  
[spazibomben@fbsr.it](mailto:spazibomben@fbsr.it)

**Edizioni**  
[pubblicazioni@fbsr.it](mailto:pubblicazioni@fbsr.it)

Agenda n. 97  
giugno 2017

Direttore  
Marco Tamaro

Direttore responsabile  
Silvia Cacco

Grafica  
Francesca Rizzato

I testi pubblicati sono a cura della Fondazione; per le iniziative ospitate, i testi sono forniti dai relativi organizzatori

Art Direction  
Metodo Studio

Stampa  
Silea Grafiche

Carta riciclata  
Igloo Offset

aut. tribunale di Treviso n. 123, 1.10.2009. L'Agenda è distribuita gratuitamente e spedita, in formato cartaceo o elettronico, a quanti abbiano fatto richiesta di essere informati sulle iniziative della Fondazione.

1 gio ore 20.30	<b>Musica antica in casa Cozzi</b> conferenza
2 ven 3 sab 4 dom 5 lun 6 mar	
7 mer ore 21	<b>Spazi Bomben incontri</b> presentazione del libro
8 gio	
9 ven	Roma, Camera dei Deputati <b>Articolo 9 della Costituzione</b> cerimonia di premiazione
10 sab	
11 dom ore 21	Treviso, piazza S. Maria dei Battuti <b>Musica antica in casa Cozzi</b> spettacolo

12 lun 13 mar	
14 mer ore 21	<b>Spazi Bomben incontri</b> presentazione del libro
15 gio 16 ven 17 sab	
18 dom ore 20.45	Zero Branco (Treviso), casa Cozzi <b>Musica antica in casa Cozzi</b> concerto
19 lun 20 mar	
21 mer ore 21	<b>Dylan classico</b> presentazione del libro
22 gio ore 10	<b>Fondi e collezioni di persona e personalità</b> giornata di studio

23 ven 24 sab 25 dom 26 lun 27 mar 28 mer 29 gio 30 ven	
--	--

In copertina: gli antichi vigneti del borgo di Bayer, fotografia dell'Associazione Culturale Borgo Bayer.



**beni culturali** Giovedì 1º → ore 20.30  
Domenica 11 → ore 21  
Domenica 18 → ore 20.45

## Musica antica in casa Cozzi

**conferenza e concerti**

La quarta edizione del progetto *Musica antica in casa Cozzi*, organizzato dalla Fondazione Benetton e da almamusica433, si conclude con tre appuntamenti proposti nel cosiddetto *Giugno Antico*. In programma una conferenza pubblica, un concerto-spettacolo che animerà una delle piazze della città di Treviso con musiche e danze rinascimentali, e la consueta “Festa d'estate” che chiude la stagione con una suggestiva serata all'aperto nel giardino della casa di campagna della Fondazione.

**Giovedì 1º giugno alle ore 20.30**, negli **spazi Bomben**, il musicista e compositore **Carlo Boccadoro**, sollecitato dalla giornalista **Marina Grasso**, cercherà di dare una risposta all'interrogativo “Chi è un compositore oggi?”. Partendo dall'esperienza personale di compositore pluripremiato e riconosciuto a livello internazionale, Carlo Boccadoro analizzerà il profondo legame che si pone tra il segno “antico” e quello “contemporaneo”. Nell'analizzare i repertori della musica antica, racconterà quale sia la sua personalissima visione di questa musica, di cui ha parlato in maniera assolutamente moderna e originale nelle celebri

**beni culturali** Giardino spazi Bomben  
Mercoledì 21 → ore 21

## Dylan classico

**presentazione pubblica del libro**

Il 21 giugno il sole raggiunge il punto più alto rispetto all'orizzonte, regalandoci il maggior numero di ore di luce possibili in una giornata. E proprio in occasione di questo evento astronomico, il solstizio d'estate, si celebra la Festa Europea della Musica. Quest'anno la Fondazione si unisce ai numerosi eventi in programma presentando il volume di **Antonia Piva**, *Dylan classico. Fonti antiche di un poeta on the road*, pubblicato nell'aprile scorso da Osanna edizioni. Nelle pagine del libro l'autrice, filologa classica e dirigente scolastico del Liceo Statale “Duca degli Abruzzi” di Treviso, abbandona un prevedibile e frequentato approccio critico rivolto

**beni culturali** Roma, Porti Imperiali

### Navigare il territorio

Riparte a Fiumicino (Roma), la nuova stagione di *Navigare il territorio*. Dal giovedì alla domenica (ore 9.30–18), fino al 26 novembre, è aperto al pubblico e a disposizione delle famiglie il Parco archeologico dei Porti Imperiali di Claudio e Traiano, l'unico porto romano giunto intatto ai nostri giorni. Visite guidate gratuite, laboratori per bambini, attività per le mamme compongono il programma delle iniziative all'insegna del gioco, dello stare insieme e del divertimento che accompagnano nella scoperta della storia dell'antica Roma. *Navigare il territorio* è un progetto della Fondazione Benetton Studi Ricerche, di Aeroporti di Roma e del Parco Archeologico di Ostia Antica del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, in collaborazione con la Città di Fiumicino e la Rete scolastica “ProgettoTirreno – Eco-Schools” di Fiumicino. Per informazioni: www.navigareilterritorio.it.

“Lezioni di musica” trasmesse da Rai-Radio3. **Domenica 11 giugno alle ore 21** torna a Treviso *Anonima Frottolisti*. L'ensemble umbro, tra le realtà italiane emergenti nel panorama della musica antica, proporrà, insieme al Gruppo di danza storica *Tripudiantes Dovarensis*, lo spettacolo *Danzasi come... canto overo danza* che restituirà alla ritrovata **piazza di Santa Maria dei Battuti** l'atmosfera della *Urbs picta* rinascimentale grazie alle suggestioni delle musiche e delle danze dell'epoca. Sette musicisti affiancati da sei ballerini costruiranno un'unica architettura musicale attraverso l'esecuzione di brani monodici e il loro sviluppo polifonico nel contesto di una danza. Ingresso a offerta responsabile.

**Domenica 18 giugno alle ore 20.45**, il giardino di *casa Luisa e Gaetano Cozzi* di Zero Branco (Treviso) ospiterà la ormai consueta “Festa d'estate”, una serata conviviale per celebrare la Festa Europea della Musica e, quest'anno, i 450 anni della nascita di Claudio Monteverdi. L'apprezzatissimo trio New Landscapes, ovvero **Silvia Rinaldi**, violino barocco, **Luca Chiavinato**, liuto barocco, colascione e oud, **Francesco Ganassin**, clarinetto basso, proporrà il concerto *Quando l'alba in Oriente... omaggio a Claudio Monteverdi*. Il Trio concentra la sua ricerca sulle possibilità espressive di una formazione cameristica inedita, in cui convivono strumenti di tradizioni e provenienze completamente diverse. Aprirà la serata **Edward Szost**, miglior diplomato in liuto in Italia nel biennio 2016-2017, vincitore della borsa di studio “Nicoletta Menegaldo”, promossa da almamusica433. Ingresso su invito a offerta responsabile.

al più influente *folksinger* dell'ultimo mezzo secolo, scegliendo invece un terreno di ricerca molto più originale e coinvolgente. Antonia Piva ha esplorato infatti gli echi e i rimandi di matrice classica inaspettatamente presenti nel corpus letterario di Bob Dylan, alias Robert Zimmerman, originario di Duluth, Minnesota. L'autrice ne evidenzia la straordinaria densità poetica, ricollegandola alla sensibilità remota dei bardi e degli aedi, dei trovatori e dei menestrelli, i cantori itineranti perennemente per strada con il loro mestiere esigente e i loro versi che si depositano nel cuore degli uomini. Nel giardino degli spazi Bomben, **Massimo Rossi**, Fondazione Benetton, dialogherà con Antonia Piva intorno alle numerose sollecitazioni suscitate dal volume dedicato al poeta Dylan, insignito nell'ottobre scorso del Premio Nobel per la Letteratura.

**beni culturali** Giardino spazi Bomben  
Mercoledì 7 e 14 → ore 21

**paesaggio** Borse di studio

### Maredolce-La Favara. Un nuovo paesaggio per Brancaccio, Palermo

*Palermo, palazzo di Maredolce, 26-30 giugno 2017*
Il workshop annuale della Fondazione è dedicato al tema della riconfigurazione paesaggistica del compendio di Maredolce-La Favara a Palermo, quartiere Brancaccio, luogo insignito del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino nel 2015. Il lavoro avrà il carattere di un'explorazione progettuale multidisciplinare sul tema del paesaggio agrario tradizionale periurbano della Conca d'oro che proprio a Maredolce conserva i suoi caratteri peculiari. Per informazioni: paesaggio@fbsr.it.



**beni culturali** Giardino spazi Bomben  
Mercoledì 7 e 14 → ore 21

## Spazi Bomben incontri

Anche quest'anno la Fondazione organizza nel mese di giugno, nel giardino della sua sede, un **ciclo di presentazioni di libri** che intende focalizzare l'attenzione su un tema di attualità: la criminalità organizzata, i suoi rapporti con l'informazione e i suoi “campi d'azione”, anche nel Nord Italia, saranno affrontati attraverso tre recenti pubblicazioni.

**Mercoledì 7 giugno alle ore 21** sarà presentato il libro *Oltre Gomorra* (ed. CentoAutori) scritto da **Paolo Coltro** con Nunzio Perrella, un lungo racconto su quello che può essere definito il nuovo “tesoro” della mafia, ovvero, per dirla con le parole dello stesso Perrella: «oggi la munnezza è oro». Esistono diversi testi sui rifiuti e la camorra, ma la tesi di questo libro appare per la prima volta. A partire dalla vicenda di Nunzio Perrella, camorrista pentito, meglio, collaboratore di giustizia che ha permesso, negli anni successivi al 1992, l'operazione “Adelphi” e il primo processo alla rifiuti-connection camorrista, il libro sostiene che c'è stata una “ecomafia di Stato”. Ma dirlo non significa una “diminutio” delle responsabilità della camorra, né tantomeno di quelle degli industriali, il vero motore di tutta la faccenda. L'autore, Paolo Coltro, ne discuterà con lo scrittore **Fulvio Ervas**.

**Mercoledì 14 giugno alle 21** è in programma la presentazione del volume *Mafia a Nord-Est* (Bur), prima inchiesta che mostra che la mafia esiste anche nel profondo Nord, dove la Piovra ha trovato terreno fertile, tra banditismo, case da gioco, industriali senza scrupoli, politici disonesti e boss al confino. Gli autori, Luana de Francisco, Ugo Dinello e Giampiero Rossi, squarciano il velo di silenzio interessato che da troppo tempo lascia campo libero all'azione dei clan e dei loro alleati, raccontando senza tabù i loschi interessi che mafia e imprenditori locali condividono: dal riciclaggio di denaro sporco al pericoloso mal costume del “nero”, dal traffico di droga e armi ai disastri ambientali, dall'infiltrazione nelle ditte appaltatrici di Fincantieri al business del tarocco. **Ugo Dinello** ne parlerà insieme a **Paolo Cagnan**, condirettore de «Il mattino di Padova», «La tribuna di Treviso», «La Nuova di Venezia» e «Corriere delle Alpi».

Sarà inoltre presentato (data in corso di definizione) il libro *Comprati e venduti. Storie di giornalisti, editori, padrini* (add editore) di **Claudio Fava**, politico, giornalista, sceneggiatore e scrittore, vicepresidente della Commissione Parlamentare Antimafia. Un viaggio attraverso le vite dei giornalisti sotto il mirino della mafia, ma anche uno sguardo sul rapporto tra informazione e poteri criminali.

Le riflessioni di Claudio Fava danno vita a un libro che unisce narrazione e analisi, denuncia della situazione in cui lavorano e si trovano a operare alcuni giornalisti italiani, non solo al sud. Scrive l'autore: «Quando mi è stata affidata dalla Commissione Antimafia la relazione sul rapporto tra mafie e informazione ho pensato che fosse lo strumento per affondare lo sguardo sulle cose tristi e opache di questi anni: sui giornali utilizzati come ramazza per parlar d'altro; su quei direttori, editori, inviati che hanno scelto di tacere; sui giovani cronisti mandati in prima linea senza nemmeno un contratto in tasca. Scrivere su chi scrive di mafia è anche questo, un viaggio in terra straniera tra forestieri, abusivi, invisibili, soldati semplici, carne da cannone. Quarant'anni fa come oggi».

**paesaggio** Borse di studio

### Borse di studio sul paesaggio terza edizione, 2017–2018

È aperto il bando per la terza edizione delle borse di studio sul paesaggio, istituite dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche nel quadro delle proprie attività di ricerca sul paesaggio e la cura dei luoghi. Intitolate rispettivamente a *Sven-Ingyar Andersson* (1927-2007), *Rosario Assunto* (1915-1994) e *Ippolito Pizzetti* (1926-2007), figure fondamentali per il lavoro scientifico della Fondazione, il cui magistero continua a ispirare e orientare gli studi e le ricerche sul paesaggio, le borse di studio sono indirizzate a tre aree tematiche che ne rappresentano il profilo culturale e il campo operativo: **Progetto di paesaggio** (Sven-Ingyar Andersson), **Teorie e politiche per il paesaggio** (Rosario Assunto), **Natura e giardino** (Ippolito Pizzetti). La durata delle borse di studio, residenziali e non prorogabili, è di sei mesi ciascuna. Il valore di ciascuna borsa è di 10.000 euro (lordi). Il bando è disponibile nel sito www.fbsr.it oppure può essere ritirato presso la segreteria della Fondazione; il termine di presentazione delle domande è fissato improrogabilmente al **31 agosto 2017**. Per informazioni: paesaggio@fbsr.it.

**beni culturali** Spazi Bomben  
Giovedì 22 → ore 10

## Fondi e collezioni di persona e personalità. Verso un'ipotesi di linee guida

**Giornata di studio aperta al pubblico**
Collezioni e fondi documentari prodotti e raccolti da figure significative del mondo della cultura, delle professioni e delle arti rappresentano patrimoni strategici per la nostra memoria collettiva. Un rinato e diffuso interesse – di questi ultimi anni – per gli archivi di persona e personalità, per le biblioteche d'autore, per i fondi speciali ha prodotto una ricca articolazione di esperienze pratiche e riflessioni metodologiche di cui è necessario iniziare a proporre una sintesi. La giornata di studio, organizzata dalla Fondazione Benetton in collaborazione con l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB)-Commissione nazionale biblioteche speciali, archivi e biblioteche d'autore e con l'AIB-Sezione Veneto, intende fare un primo passo in questo senso con l'obiettivo di elaborare un documento utile anche a orientare bibliotecari e archivisti nel lavoro quotidiano. Intervengono: **Rosaria Campioni**, già Soprintendente per i beni librari e documentari della Regione Emilia-Romagna; **Marco Carassi**, già Soprintendente archivistico per il Piemonte e la Valle d'Aosta; **Caterina Del Vivo**, archivista e presidente dell'Associazione Nazionale Archivistica Italiana-Toscana; **Laura Desideri**, Gabinetto Vieusseux e già coordinatore della Commissione; **Francesca Ghersetti**, Fondazione Benetton Studi Ricerche e Commissione AIB; **Anna Manfron**, Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna; **Alberto Petrucciani**, Sapienza Università di Roma. Partecipano inoltre i membri della Commissione AIB: **Barbara Allegranti**, Scuola Normale Superiore di Pisa; **Neda Furlan**, Fondazione Querini Stampalia, Venezia; **Annantonia Martorano**, Università degli Studi di Firenze; **Fiammetta Sabba**, Università degli Studi di Bologna; **Valentina Sonzini**, Università degli Studi di Parma e Biblioteca Universitaria di Genova; **Elisabetta Zonca**, Università della Svizzera Italiana. Per informazioni: biblioteca@fbsr.it.



Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino

### Mostra documentaria e fotografica Lanzarote, Jardín de Cactus

La cava di Guatiza e i luoghi coltivati nel suolo di un'isola vulcanica

Al piccolo *Jardín de Cactus* dell'isola vulcanica di Lanzarote, parte di una speciale costellazione di cave e crateri coltivati, testimonianza esemplare di un fertile equilibrio tra natura e cultura, è dedicato il Premio Carlo Scarpa 2017. La cava di Guatiza trasformata in giardino è uno dei più significativi progetti realizzati dall'artista César Manrique (1919-1992), con le modalità proprie della storia dell'isola: costruire terrazzamenti, stendere superfici di *picón* (lapilli vulcanici), elevare strutture in pietra per la protezione dai venti alisei, coltivare piante, in questo caso migliaia di cactus teatralmente disposti a costituire un'esperienza di meraviglia e gioia per gli abitanti dell'isola e per i suoi visitatori. La mostra intende

raccontare il paesaggio vulcanico e agricolo di Lanzarote nel contesto dell'arcipelago canario e insieme la vicenda di un artista che con la sua vita e il suo lavoro ha sviluppato una singolare e profonda riflessione sul rapporto tra l'insediamento umano e la natura del luogo,

in una fase di forte esposizione della sua isola al crescente sfruttamento turistico e in dialogo e collaborazione con un'amministrazione politica sensibile e lungimirante. Questa esperienza, in particolare il *Jardín de Cactus*, inaugurato quale Centro di Arte, Cultura e Turismo del Cabildo di Lanzarote il 17 marzo 1990, ha saputo mettere in valore e dare nuova luce al paesaggio dell'isola, caratterizzato da una cultura materiale e da pratiche agricole comuni che, in un contesto ambientale vulcanico particolarmente difficile, trasmettono oggi valori di natura etica ed estetica universale. La mostra documentaria

Il giardino di Lanzarote, con il suo paesaggio vulcanico e le sue forme architettoniche



Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino

### Mostra documentaria e fotografica Lanzarote, Jardín de Cactus

Al piccolo *Jardín de Cactus* dell'isola vulcanica di Lanzarote, parte di una speciale costellazione di cave e crateri coltivati, testimonianza esemplare di un fertile equilibrio tra natura e cultura, è dedicato il Premio Carlo Scarpa 2017. La cava di Guatiza trasformata in giardino è uno dei più significativi progetti realizzati dall'artista César Manrique (1919-1992), con le modalità proprie della storia dell'isola: costruire terrazzamenti, stendere superfici di *picón* (lapilli vulcanici), elevare strutture in pietra per la protezione dai venti alisei, coltivare piante, in questo caso migliaia di cactus teatralmente disposti a costituire un'esperienza di meraviglia e gioia per gli abitanti dell'isola e per i suoi visitatori. La mostra intende

raccontare il paesaggio vulcanico e agricolo di Lanzarote nel contesto dell'arcipelago canario e insieme la vicenda di un artista che con la sua vita e il suo lavoro ha sviluppato una singolare e profonda riflessione sul rapporto tra l'insediamento umano e la natura del luogo, in una fase di forte esposizione della sua isola al crescente sfruttamento turistico e in dialogo e collaborazione con un'amministrazione politica sensibile e lungimirante. Questa esperienza, in particolare il *Jardín de Cactus*, inaugurato quale Centro di Arte, Cultura e Turismo del Cabildo di Lanzarote il 17 marzo 1990, ha saputo mettere in valore e dare nuova luce al paesaggio dell'isola, caratterizzato da una cultura materiale e da pratiche agricole comuni che, in un contesto ambientale vulcanico particolarmente difficile, trasmettono oggi valori di natura etica ed estetica universale. La mostra documentaria

raccontare il paesaggio vulcanico e agricolo di Lanzarote nel contesto dell'arcipelago canario e insieme la vicenda di un artista che con la sua vita e il suo lavoro ha sviluppato una singolare e profonda riflessione sul rapporto tra l'insediamento umano e la natura del luogo,

in una fase di forte esposizione della sua isola al crescente sfruttamento turistico e in dialogo e collaborazione con un'amministrazione politica sensibile e lungimirante. Questa esperienza, in particolare il *Jardín de Cactus*, inaugurato quale Centro di Arte, Cultura e Turismo del Cabildo di Lanzarote il 17 marzo 1990, ha saputo mettere in valore e dare nuova luce al paesaggio dell'isola, caratterizzato da una cultura materiale e da pratiche agricole comuni che, in un contesto ambientale vulcanico particolarmente difficile, trasmettono oggi valori di natura etica ed estetica universale. La mostra documentaria

La mostra è aperta negli spazi Bomben da sabato 20 maggio a domenica 2 luglio 2017; dal martedì al venerdì ore 15-20, sabato e domenica ore 10-20. Il 2 giugno apertura straordinaria ore 10-20. L'ingresso è libero.

La mostra è aperta negli spazi Bomben da sabato 20 maggio a domenica 2 luglio 2017;



del Premio Carlo Scarpa 2017 è a cura di **Patrizia Boschiero**, **Luigi Latini**, **Juan Manuel Palerm Salazar**, allestimento e grafica di **Anna Costa**, fotografie di **Andrea Rizza Goldstein**; in una delle sale è prevista la proiezione continua del film documentario (durata 31') realizzato dalla Fondazione Benetton con la regia e le riprese di **Ziyah Gafić**; il percorso espositivo include la raccolta di materiali bibliografici sul *Jardín de Cactus* e il suo contesto, che in seguito resteranno consultabili nel centro documentazione della Fondazione, come per ognuno dei ventotto luoghi designati dal Premio Carlo Scarpa dal 1990 a oggi.

La mostra è aperta negli spazi Bomben da sabato 20 maggio a domenica 2 luglio 2017; dal martedì al venerdì ore 15-20, sabato e domenica ore 10-20. Il 2 giugno apertura straordinaria ore 10-20. L'ingresso è libero.

La mostra è aperta negli spazi Bomben da sabato 20 maggio a domenica 2 luglio 2017;

La mostra è aperta negli spazi Bomben da sabato 20 maggio a domenica 2 luglio 2017; dal martedì al venerdì ore 15-20, sabato e domenica ore 10-20. Il 2 giugno apertura straordinaria ore 10-20. L'ingresso è libero.

I volumi sono distribuiti in commercio dal coeditore Antiga Edizioni. Per ogni informazione: pubblicazioni@fbsr.it.

